

Israele uccide 60 palestinesi a Gaza. Hamas: tregua per "fermare la carestia"

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[israele uccide 60 palestinesi a gaza hamas tregua per fermare la carestia/82 62071](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 22 Luglio 2025 09:00



Lunedì, le forze israeliane hanno ucciso più di 60 palestinesi, tra cui 11 richiedenti aiuti, in attacchi avvenuti nella striscia di Gaza.

Le Nazioni Unite, le organizzazioni internazionali, le autorità locali e i filmati degli ospedali hanno segnalato casi di malnutrizione mortale in tutta la Striscia di Gaza.

Da parte sua, Hamas afferma di lavorare 24 ore su 24 e di coinvolgere mediatori "per porre fine alla carestia e a questa guerra criminale".

Per la prima volta durante i 21 mesi di guerra, Israele ha lanciato un'invasione via terra del centro di Deir el-Balah.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riferito che le forze israeliane hanno attaccato la residenza del personale e il magazzino principale a Deir el-Balah, arrestando quattro persone.

Il direttore dell'UNRWA Philippe Lazzarini ha denunciato che medici, infermieri e altri operatori sanitari che si prendono cura delle persone a Gaza "stanno svenendo a causa della fame e della stanchezza".

Intanto, il governo israeliano ha respinto la dichiarazione di 25 paesi che chiedevano la fine immediata della guerra a Gaza.

Gaza registra 15 nuovi decessi per fame, portando il bilancio delle vittime dalla guerra di Israele a 101

controinformazione.info/gaza-registra-15-nuovi-decessi-per-fame-portando-il-bilancio-delle-vittime-dalla-guerra-di-israele-a-101

23 LUGLIO 2025



Le ultime morti per fame portano il bilancio complessivo a 101, mentre l'ONU afferma che anche medici e operatori umanitari svengono sul lavoro a causa della fame e della stanchezza

Nella foto: Il ragazzo palestinese Mosab Al-Debs, 14 anni, che secondo i medici è malnutrito, giace su un letto nell'ospedale Al-Shifa di Gaza City, 22 luglio 2025.

Senza cibo, senza aiuti: la fame uccide la gente di Gaza

A cura dello staff di Al Jazeera

Secondo fonti sanitarie, almeno 15 palestinesi, tra cui quattro bambini, sono morti di fame in un solo giorno nella Striscia di Gaza assediata, portando a 101 il numero totale dei decessi per malnutrizione dall'inizio della guerra israeliana.

L'annuncio di martedì è arrivato mentre le forze israeliane continuavano a martellare Gaza, uccidendo almeno 81 persone, e le Nazioni Unite hanno descritto la situazione nell'enclave come uno "spettacolo orrendo con un livello di morte e distruzione senza pari negli ultimi tempi".

Il Ministero della Salute palestinese ha affermato che tra i 15 decessi dovuti alla fame verificatisi nelle ultime 24 ore figurano quattro bambini e che sul bilancio complessivo di 101 vittime figurano 80 bambini.

La maggior parte dei decessi si è verificata nelle ultime settimane.

Tra i bambini morti martedì c'erano Yousef al-Safadi, di sei settimane, deceduto in un ospedale nel nord della città di Gaza, e Abdulhamid al-Ghalban, di 13 anni, deceduto in un'altra struttura medica nel sud di Khan Younis, secondo quanto riferito dai medici.

Lo zio di Yousef, Adham al-Safadi, ha dichiarato all'agenzia di stampa Reuters che la madre del neonato non ha potuto allattarlo perché non mangiava e la famiglia non riusciva a trovare il latte in polvere per nutrirlo.



“Non si trova latte da nessuna parte, e se lo si trova, costa 100 dollari a confezione”, ha detto al-Safadi a Reuters. “La madre non può allattare. Non c'è cibo né bevande, quindi non c'è latte materno. Il bambino è morto di malnutrizione”

'Spettacolo dell'orrore' a Gaza

La crisi della fame si verifica nel contesto di un blocco israeliano di quasi cinque mesi su cibo, carburante, acqua e altri rifornimenti umanitari in entrata a Gaza. Israele ha bloccato l'ingresso di tutte le merci nel territorio a marzo, ma ha consentito l'ingresso di un piccolo flusso di aiuti a partire da maggio, principalmente attraverso la controversa Gaza Humanitarian Foundation (GHF), sostenuta dagli Stati Uniti.

Secondo le Nazioni Unite, da quando il GHF ha iniziato le sue attività, le forze israeliane hanno ucciso più di 1.000 palestinesi in cerca di aiuti alimentari, la maggior parte dei quali nei pressi dei punti di distribuzione del gruppo.

Tra gli 81 palestinesi uccisi martedì ci sono almeno 31 richiedenti aiuti, secondo i medici di Gaza.

Altre quindici persone sono state uccise in un attacco israeliano contro un edificio che ospitava sfollati nella parte settentrionale di Gaza City, secondo una fonte dell'ospedale al-Shifa, mentre altre 13 persone sono state uccise e altre 50 sono rimaste ferite in un attacco al vicino campo profughi di Shati, secondo la Difesa civile palestinese.

Il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, intervenendo al Consiglio di sicurezza, ha sottolineato lo “spettacolo orribile” per i 2,3 milioni di palestinesi nell’enclave.

“La malnutrizione è in forte aumento, la fame bussava a ogni porta, e ora stiamo assistendo all’ultimo sussulto di un sistema umanitario costruito su principi umanitari”, ha affermato. “A questo sistema viene negato lo spazio per funzionare, lo spazio per fornire assistenza, la sicurezza per salvare vite umane”.

Guterres ha affermato che Israele ha intensificato le operazioni militari a Gaza, anche emettendo nuovi ordini di sfollamento forzato in alcune zone centrali di Deir el-Balah, una città considerata l’ultima zona remotamente sicura della Striscia.

Fonte: [Al JazeeraNews](#)

Traduzione: Luciano Lago